



BLOC-NOTES

notizie e riflessioni per le iscritte e gli iscritti
FISAC/CGIL di UniCredit Group

<https://www.fisac-cgil.it/unicredit>



BONUS MAMME LAVORATRICI 2025

Con le novità introdotte dal DL n. 95 del 2025, l'agevolazione contributiva diventa di due tipologie, una decontribuzione totale e un contributo netto in base al numero dei figli e alla tipologia di contratto.

Decontribuzione totale: lavoratrici madri con 3 o più figli/e

Con la circolare n. 27 del 31/01/2024 l'Inps ha dato istruzioni operative per l'applicazione della nuova norma prevista dalla legge di bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

La norma ha introdotto, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, un esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo e fino a un massimo di 3.000 euro, da riparametrarsi su base mensile.

La soglia massima di esonero della contribuzione dovuta dalla lavoratrice, riferita al periodo di paga mensile è, pertanto, pari a 250 euro (€ 3.000/12) e, per i rapporti di lavoro instaurati o risolti nel corso del mese, detta soglia va riproporzionata assumendo a riferimento la misura di 8,06 euro (€ 250/31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo. Tali soglie massime devono ritenersi valide anche nelle ipotesi di rapporti di lavoro part-time, per le quali, pertanto, non è richiesta una riparametrazione dell'ammontare dell'esonero spettante.

Perché si possa applicare l'esonero contributivo la lavoratrice interessata deve comunicare i **codici fiscali** dei/delle figli/e al datore di lavoro tenendo costantemente aggiornata la sezione **People Focus>Self-Service>Info Personali>Familiare** e apporre il flag **“legge di Bilancio 2024 Bonus Mamma”** a fianco di ogni figlio o direttamente all'INPS (Circolare INPS 27/2024).

Contributo fino a 480 euro: lavoratrici madri con almeno 2 figli/e

Il “Bonus Mamme” è un'integrazione al reddito a favore delle lavoratrici madri per il 2025, introdotta dal decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, n. 118.

Potranno ricevere un **contributo** fino a un massimo di **480 euro** le **madri** (40 euro per ogni mese lavorato nel 2025), con **almeno due figli/e** e con un **reddito fino a 40.000** euro a prescindere dalla tipologia di attività svolta e dal contratto:

- lavoratrici dipendenti, a tempo determinato o indeterminato, autonome e professioniste con due figli o figlie fino ai 10 anni del più giovane;
- occupate a tempo determinato, autonome e professioniste con almeno tre figli o figlie fino ai 18 anni del più giovane.

Il contributo è corrisposto in un'unica soluzione:

- a dicembre 2025, per le mensilità spettanti da gennaio a dicembre;
- o entro febbraio 2026, per le domande non liquidate a dicembre, presentate entro il 31 gennaio 2026.

Sono **escluse** le lavoratrici madri con tre o più figli, titolari di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, che possono accedere all'esonero contributivo previdenziale (vedi paragrafo precedente).

La **domanda** deve essere presentata entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della [circolare INPS 28 ottobre 2025, n. 139](#).

Considerato che il termine scade domenica 7 dicembre, e che l'8 dicembre è un giorno festivo, le domande possono essere presentate **entro il 9 dicembre 2025**, ovvero entro il 31 gennaio 2026 se i requisiti maturano successivamente ma comunque entro il 31 dicembre 2025.

La domanda può essere presentata tramite i servizi messi a disposizione dall'INPS e dai patronati (Patronato INCA CGIL).

Novembre 2025

Fisac CGIL Gruppo Unicredit